I.U. 11.18

Il bambino non nasce, sono fasciata dal peso e immobilizzata su di una sedia. Non ne posso proprio più dal sonno, dal disagio, dal peso. È necessario scegliere il nome, perchè entro cinque giorni va denunciato e Settima per non averlo fatto è andata incontro a seccature. Grazie del denaro, pagherò intanto l'affitto e i debiti di Settima. Sono rimasta un po' in pena per le tue parole, ma sarà quel che sarà. Gli Steiner sono entrambi assenti da Milano in questo momento e poi non verrebbero perchè sono affogati nel lavoro, e se non si è nella verità proprio a contatto, si crede meno, o si è più facilmente ottimisti. Farò quanto mi dici riguardo la cassettina e il resto che riguarda la casa, senza parole di nessun genere ad alcuno. Io passo ora quasi tutto il mio tempo sola, in casa, perchè Settima è ancora in letto e le altre sorelle vanno da lei. Ma mi trovo bene, perchè sentendomi assai affaticata, preferisco il silenzio e l'isolamento. I bambini stanno bene, dimagrati agli occhi miei; ma si riforanno appena in un po' di campagna. Di te non so pensa-

re come starai. Vedo lontano il momento d'un po di riposo e se poi questo riposo non sia peggiore del lavoro come ti è sempre accaduto dopo averlo tanto aspettato, e proprio mi contraria questo pensiero, perchè possano tutte le estate così. Ma cosa si può fare? è la forza delle cose a cui spero che ponga un argine una buona soluzione che vi compensi almeno un poco di tutta questa lotta. Anche io non credevo a tutto il movimento che si è determinato nel vostro gruppo, e a l'andata di R. al Quirinale, ma mi pare tanto naturale che ogni massa sia tentata pur di migliorare la situazione. Il

biasimo o la lode sono proprio diventate cose senza considerazione da qualunque parte vengano, ma come ti ripeto tutto vale la buona risoluzione di un simile stato di cose. E anche voi avrete tentato di tutto. Del resto non è detto che R. abbia perduto nulla della sua dirittura ideale. Io non so che ripercussione potrebbe avere domani in momenti elettorali, ma credo che non si possa conciliare ora il calcolo con l'ispirazione. Taccio voti proprio perchè tutto quello che avete perduto e sofferto in questi due tragici anni, sia per essere per sempre riacquistato nel modo più nobile e più saldo e imposto senza più lotte così accanite. Ogni notizia che leggo o che spero, è rivolta così fortemente a te, per la tua vita personale e ideale, che mi pare impossibile non

debba arrivare ad essere come te la desidero

I.M.11.18 A





On. Dr

Gmatteotti

Camera dei Deputati

Roma

ROMA
14-15
3 VIII
1922
CENTRO

I.M.M. 1926